

RELAZIONE FINALE – SOGGETTO COORDINATORE: IC BATTELLI DI NOVAFELTRIA (RN)

Tematica di lavoro	 Memoria  Diritti  Legalità  Patrimonio 
Titolo del progetto	<p style="text-align: center;"><b>Noi... esploratori della memoria</b></p>
Obiettivi del progetto	<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, artistici e monumentali, per una corretta fruizione e valorizzazione;</li> <li>➤ Favorire, attraverso la ricerca storica, i contatti intergenerazionali;</li> <li>➤ Contribuire a sviluppare nei ragazzi la cultura della pace anche attraverso una critica lettura degli eventi bellici;</li> <li>➤ Rendere gli alunni "cittadini attivi";</li> <li>➤ Ampliare la sfera degli interessi.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI DIDATTICI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppare la curiosità, l'interesse, la conoscenza del territorio, del suo patrimonio storico e dei suoi beni culturali;</li> <li>➤ Saper raccogliere informazioni sulla storia del territorio da fonti diverse;</li> <li>➤ Riconoscere l'importanza delle testimonianze orali e documentali;</li> <li>➤ Selezionare le informazioni e catalogarle, utilizzando anche supporti informatici.</li> </ul>
Destinatari	<p>I 17 alunni di classe 5^ della Scuola Primaria Statale a tempo pieno di Talamello – Istituto Comprensivo "A. Battelli" di Novafeltria (RN).</p>

**Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto**

**Fase 1.** Gli alunni attraverso il "circle-time" vengono informati, a grandi linee, circa il progetto. Segue il "brainstorming" nel quale viene chiesto ai bambini se sono a conoscenza dell'esistenza di tracce del passato nel loro paese e della presenza di "pietre", intese come documenti iconografici/scritti.

**Fase 2.** Gli alunni, accompagnati dall'insegnante, esplorano il territorio nelle immediate vicinanze alla ricerca di "pietre". Hanno con sé i tablet (la nostra è una cl@sse 2.0 dotata di devices) e fotografano ogni reperto degno di nota.

**Fase 3.** Al rientro in classe si esaminano i materiali fotografati, si decifrano e si classificano. Si visualizza il sito dell'A.N.M.I.G. e si decide di andare alla ricerca di "pietre", quindi di documenti inerenti le due guerre mondiali e contestualmente si procede al censimento delle stesse.

**Fase 4.** Gli alunni e l'insegnante, nel loro tempo libero, vanno alla ricerca di "pietre" diventando dei veri e propri esploratori della memoria. Ogni pietra viene fotografata -nella sua visione d'insieme e nei particolari - e inviata a scuola tramite mail ([classe2.0talamello@gmail.com](mailto:classe2.0talamello@gmail.com)) e condivisa in una cartella in Google Drive.

**Fase 5.** Si osservano le foto delle "pietre": sono differenti! Ciò ci spinge a documentarci al fine di acquisire un linguaggio specifico: *monumento, cippo, stele, lastra commemorativa, lapide, ...* come sintesi di quanto appreso dal lavoro di ricerca si realizza un "Lapbook" e il relativo tutorial.

**Fase 6.** Ogni cippo, stele, lapide, lastra commemorativa o monumento viene descritto, seguendo la scheda di catalogazione dell'A.N.M.I.G., nei materiali, nella forma, andando alla ricerca di informazioni rispetto alla collocazione storica e viene localizzato risalendo con Google maps alle coordinate geografiche.

**Fase 7.** Gli alunni realizzano un e-book utilizzando l'app "Book creator" per raccontare le loro impressioni sul progetto. Con le foto delle "pietre" realizzano un "INTERVALLO RAI" (che andava in onda negli anni 70-80).

<b>Partner</b>	A.N.M.I.G. Emilia-Romagna e sezione di Rimini.												
<b>Descrivere in breve la coerenza delle finalità, dello sviluppo con gli esiti del progetto. (verifica degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti)</b>	<table border="1" data-bbox="576 455 1410 1118"> <thead> <tr> <th data-bbox="576 455 997 534">OBIETTIVI</th><th data-bbox="997 455 1410 534">ELEMENTI DI INNOVAZIONE PER LA GLOBAL EDUCATION</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="576 534 997 736">Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, artistici e monumentali, per una corretta fruizione e valorizzazione;</td><td data-bbox="997 534 1410 736">Relazione</td></tr> <tr> <td data-bbox="576 736 997 837">Favorire, attraverso la ricerca storica, i contatti intergenerazionali;</td><td data-bbox="997 736 1410 837">Relazione</td></tr> <tr> <td data-bbox="576 837 997 972">Contribuire a sviluppare nei ragazzi la cultura della pace anche attraverso una critica lettura degli eventi bellici;</td><td data-bbox="997 837 1410 972">Ascolto</td></tr> <tr> <td data-bbox="576 972 997 1051">Rendere gli alunni "cittadini attivi";</td><td data-bbox="997 972 1410 1051">Attivismo responsabile</td></tr> <tr> <td data-bbox="576 1051 997 1118">Ampliare la sfera degli interessi.</td><td data-bbox="997 1051 1410 1118">Attivismo responsabile</td></tr> </tbody> </table> <p data-bbox="576 1152 1465 1432">L'affrontare il progetto ha sensibilizzato gli alunni nei confronti del passato e li ha resi abili osservatori. Gli alunni si sono mossi in ambienti non noti alla ricerca di "pietre" allargando i loro orizzonti. Attraverso l'uso delle tecnologie ogni alunno ha potuto migliorare la propria competenza informatica. Il lavoro di gruppo ha favorito la relazione tra pari; gli alunni hanno imparato a gestire i conflitti e a mediare.</p>	OBIETTIVI	ELEMENTI DI INNOVAZIONE PER LA GLOBAL EDUCATION	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, artistici e monumentali, per una corretta fruizione e valorizzazione;	Relazione	Favorire, attraverso la ricerca storica, i contatti intergenerazionali;	Relazione	Contribuire a sviluppare nei ragazzi la cultura della pace anche attraverso una critica lettura degli eventi bellici;	Ascolto	Rendere gli alunni "cittadini attivi";	Attivismo responsabile	Ampliare la sfera degli interessi.	Attivismo responsabile
OBIETTIVI	ELEMENTI DI INNOVAZIONE PER LA GLOBAL EDUCATION												
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, artistici e monumentali, per una corretta fruizione e valorizzazione;	Relazione												
Favorire, attraverso la ricerca storica, i contatti intergenerazionali;	Relazione												
Contribuire a sviluppare nei ragazzi la cultura della pace anche attraverso una critica lettura degli eventi bellici;	Ascolto												
Rendere gli alunni "cittadini attivi";	Attivismo responsabile												
Ampliare la sfera degli interessi.	Attivismo responsabile												
<b>Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti.</b>	La strumentazione che possediamo in qualità di cl@sse 2.0 e la connessione a fibra ottica ci permettono di utilizzare una didattica laboratoriale e di ricerca che, unita al circle-time, brainstorming, problem solving, alla metodologia del learning by doing e del project work, mettono l'alunno nella condizione migliore di apprendere.												
<b>Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner) (es. il coinvolgimento effettivo dei ragazzi in termini di partecipazione, apprendimento e di relazione tra pari)</b>	<b>Gli alunni:</b> <ul data-bbox="632 1825 1465 2061" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="632 1825 1465 1927">• partecipano attivamente assumendo il ruolo di veri esploratori: muniti di tablet/macchine fotografiche vanno alla ricerca di pietre; (fase 2 e fase 4).</li> <li data-bbox="632 1927 1465 2005">• ricercano informazioni in internet circa le pietre fotografate; (fase 5).</li> <li data-bbox="632 2005 1465 2061">• realizzano un Lapbook per sintetizzare le tipologie differenti delle "pietre"; (fase5).</li> </ul>												

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• osservano, descrivono e censiscono ogni "pietra" fotografata; (fase 6).</li> <li>• realizzano dei prodotti multimediali per documentare l'esperienza; (fase7).</li> </ul> <p>L'insegnante, sempre presente, ad eccezione della fase 4, svolge un ruolo di coordinatrice.</p>
<p><b>Segnalare gli aspetti di interdisciplinarità e trasversalità negli approcci educativi</b></p>	<p>Il progetto vede coinvolte le seguenti aree disciplinari: Storia, Italiano, Tecnologia e Informatica, Arte e Immagine, Geografia.</p> <p>Il progetto contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere l'apertura, a riconoscere e rispettare la diversità delle esperienze e delle culture.</li> <li>- Migliorare la relazione, l'attenzione e la partecipazione.</li> <li>- Migliorare l'autonomia.</li> </ul>
<p><b>Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio</b></p>	<p>Il progetto ha avuto una ricaduta sui genitori: gli alunni hanno chiesto, per la realizzazione della fase 2, aiuto ai familiari, che si sono resi disponibili a partecipare.</p> <p>Prevediamo di mostrare i prodotti multimediali realizzati in occasione della festa di fine anno scolastico.</p> <p>Il nostro sogno: vorremmo che venisse proiettato "l'Intervallo" da noi realizzato dal TGR o da qualche TV locale per sensibilizzare la popolazione della Regione Emilia-Romagna.</p>